



U.O. Gestione Risorse Umane
Ufficio Assunzioni e procedure selettive pubbliche

Prot. n. 3635

Treviso, 22 gennaio 2021

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 (UNO) RESPONSABILE
GESTIONALE, CATEGORIA GIURIDICA D,
PRESSO L'UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO, PREVIDENZIALE E FISCALE
DEL SETTORE PERSONALE E AFFARI GENERALI,
CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI 18 MESI.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni della Provincia di Treviso 2020-2022, approvato con decreto del Presidente n. 236/72785 del 26.11.2019 e il relativo aggiornamento approvato Decreto del Presidente n. 87/26893 del 26.05.2020;
- il Decreto del Presidente prot. n. 252/99164 del 3.12.2018 con il quale è stata approvata la nuova organizzazione della Provincia di Treviso;
- l'Atto del Direttore Generale prot. n. 141 del 2.1.2019 mediante il quale è stato assegnato il personale alle singole strutture individuate con il predetto Decreto Presidenziale a far data 1° gennaio 2019;

VISTO il vigente CCNL, personale del comparto "Funzioni Locali", sottoscritto il 21.5.2018;

IN ESECUZIONE del progetto di formazione e lavoro prot. n. 68799 del 15.12.2020, approvato da Veneto Lavoro - ambito di Treviso con Provvedimento Dirigenziale prot. n. 175 del 30.12.2020;

RICHIAMATI l'art. 3 del D.L. n. 726 del 30.10.1984, l'art. 16 del D.L. 299/1994 e l'art. 3 del CCNL integrativo del 14.09.2000;

VISTI:

- il D.P.R. 487/94 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- l'art. 97, comma 4 della Costituzione;
- l'art. 35 del D.lgs. 165/2001;

RICHIAMATI gli artt. da 55 a 67 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTE le leggi n. 68/1999 e 407/98 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 198 dell'11.4.2006 e l'art. 57 del D.lgs. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO, altresì, il D.lgs. 66/2010 artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;

DATO atto che relativamente al posto messo a selezione è stata esperita la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.lgs n. 165/2001 con esito negativo;

DATO atto, altresì, che non risultano graduatorie in corso di validità di pari categoria e professionalità di cui al presente avviso;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per soli esami, per la stipulazione di n. 1 contratto di formazione e lavoro per:

**Responsabile Gestionale, categoria giuridica "D", a tempo pieno e per la
durata di 18 mesi,
da assegnare all'Ufficio trattamento economico, previdenziale e fiscale
del Settore Personale e Affari Generali**



Il contratto di formazione e lavoro è mirato all'acquisizione di professionalità elevata e prevede la formazione per complessive ore 130 da effettuarsi in sostituzione dell'attività lavorativa, secondo il programma definito nel progetto formativo approvato dal Centro per l'Impiego di Treviso con Provvedimento Dirigenziale prot. n. 175 del 30.12.2020.

Il percorso di formazione e lavoro si pone la finalità di fare acquisire le competenze necessarie per ricoprire la posizione di seguito descritta.

Caratteristiche del ruolo:

Il Responsabile Gestionale viene inserito all'interno dell'Ufficio trattamento economico, previdenziale e fiscale del Settore Personale e Affari Generali della Provincia di Treviso, presso la sede istituzionale, in via Cal Di Breda, n. 116 a Treviso, per relazionarsi con il Responsabile dell'Ufficio o direttamente con il Dirigente, coordinandosi con il personale interno ed esterno al Settore, di volta in volta coinvolto. Egli è responsabile dello svolgimento dell'attività ordinaria e del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo assegnati e annualmente definiti dall'Amministrazione sulla base delle strategie di direzione dell'Ufficio di assegnazione.

Principali attività:

1. gestione del trattamento economico, fiscale, contributivo e assicurativo del personale dipendente e dei collaboratori: elaborazione del cedolino paga ed emolumenti accessori derivanti dalla contrattazione decentrata (sistema della performance, progressioni economiche ed indennità); redazione degli atti amministrativi e gestione contabile correlata;
2. adempimenti annuali del sostituto d'imposta (Certificazioni Uniche, Modello 770, Denuncia IRAP);
3. attività di rendicontazione statistica inerente alla gestione delle risorse umane (denuncia trimestrale, relazione al conto annuale e conto annuale al MEF, ecc.);
4. relazioni con soggetti esterni quali Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL;
5. redazione proposta di Bilancio Previsionale, di riequilibrio e rendiconto annuale della spesa di personale.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. n. 198 dell'11.4.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005" e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Articolo 1- Trattamento economico

Al posto assegnato sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo:

- stipendio previsto per la categoria giuridica D dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali";
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- altri compensi di natura accessoria previsti dai CCNL e da specifiche disposizioni di legge;



I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti indicati nella domanda:

a) Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti (requisito che deve essere mantenuto fino alla data di sottoscrizione del contratto formazione e lavoro);
- 3) la non titolarità di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato già costituito alla data di scadenza del bando;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
- 6) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- 7) non avere riportato condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza e non avere procedimenti penali in corso, connessi a reati che possono impedire la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
- 8) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- 9) il pagamento della tassa di concorso, fissata in euro 10,00 (dieci) - non rimborsabile - da versare a mezzo di bonifico bancario alle seguenti coordinate:

UNICREDIT S.P.A. - P.zzetta Aldo Moro 3, 31100 Treviso

Codice IBAN: IT02A0200812011000040435241

Beneficiario: Provincia di Treviso Servizio Tesoreria

con l'indicazione della causale "ID 26.304 'Cognome Nome' Concorso CFL economico Responsabile Gestionale - Personale

b) Requisiti specifici:

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:



- a) Diploma di Laurea di primo livello ex D.M. 270/04 in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18), Scienze economiche (L-33) nonché Lauree equiparate ed equipollenti di ordinamenti precedenti;
- b) Diploma di Laurea Magistrale ex D.M. 270/04 in Scienze dell'economia (LM-56), Scienze economico-aziendali (LM-77) nonché Lauree equipollenti ed equiparate di ordinamenti precedenti.

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dello specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti Autorità Italiane. Si informa che sul sito del MIUR sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equiparazioni ed equipollenze tra titoli esteri e titoli accademici italiani: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>;

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, per la presentazione della domanda di partecipazione.

I portatori di disabilità possono richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché eventuali tempi suppletivi, allegando apposita certificazione attestante lo stato di inabilità rilasciata dalla competente commissione medica.

Articolo 3 - Pubblicità dell'avviso di selezione

L'estratto del presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 6 del 22 gennaio 2021 e all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) del 22 gennaio 2021. L'avviso di selezione sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Dati relativi alle Procedure Selettive Attive".

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità esplicitate nell'allegato A) del presente bando.

La procedura informatica per la presentazione della domanda **sarà attiva a partire dal giorno 22 gennaio 2021**, giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **giorno di scadenza 22 febbraio 2021**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

Articolo 5 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi con riserva alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 2;
2. la mancata presentazione della domanda di partecipazione;
3. il mancato versamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci);
4. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.



La pubblicazione degli ammessi alle prove d'esame e all'eventuale prova preselettiva, avverrà nelle modalità di cui all'art. 6.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 6 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate sul sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Dati relativi alle Procedure Selettive Attive" alla voce "Comunicazioni ed esiti" del bando di interesse.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura a consultare il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 7 - Preselezione

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il numero di 30 (trenta) unità, la commissione **avrà la facoltà** di ricorrere ad una prova pre-selettiva che consisterà in un questionario a risposta multipla chiusa o a risposta aperta, sulle tematiche oggetto delle prove d'esame, che vista l'attuale emergenza sanitaria, potrà essere svolta in modalità telematica.

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- 0,25 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte omesse.

Supereranno la preselezione e saranno ammessi alla prima prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 30 posizioni, oltre ad eventuali ex aequo del trentesimo.

L'esito della preselezione e l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito internet della provincia di Treviso e sarà consultabile dagli iscritti al secondo le modalità indicate all'art. 6.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale.

I candidati nella condizione di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge n. 104 del 5.2.1992 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 8 - Tipologia, Contenuto e Diario delle prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed un colloquio, rivolti alla verifica del possesso di competenze tecniche e trasversali che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Responsabile Gestionale**.

Vista l'attuale emergenza sanitaria determinata da COVID-19, le prove d'esame potranno essere svolte anche in modalità telematica.

Le prove d'esame verteranno sulla conoscenza delle **nozioni fondamentali** delle seguenti materie:

1. diritto amministrativo: gli atti amministrativi, diritto di accesso e riservatezza dei dati personali (L. 241/1990, D.lgs. 33/2013, regolamento n. 2016/679);
2. ordinamento dell'Ente, in particolare la parte seconda "finanziaria e contabile" (D.lgs n. 267/2000);



3. ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni: rapporto di pubblico impiego e responsabilità dei dipendenti (D.lgs n. 165/2001);
4. contrattualistica: CCNL comparto “Funzioni Locali” del 21.5.2018 e CCNL area dirigenza del 17.12.2020, con particolare riferimento, rispettivamente, al Titolo VIII e Titolo IV - trattamento economico;
5. elementi di diritto tributario: il sistema delle imposte sul reddito da lavoro dipendente e assimilati, obblighi certificativi e dichiarativi del datore di lavoro;
6. struttura della busta paga e concetto di retribuzione imponibile ai fini previdenziali e assicurativi;
7. conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse, pacchetto Microsoft Office.

In particolare, la selezione si articola:

- ▶ **Prima prova scritta:** stesura ragionata di un atto amministrativo e/o di un provvedimento e/o di un elaborato relativo alla gestione dell’Ufficio trattamento economico, fiscale e previdenziale, al fine di verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi nelle materie attinenti alle mansioni del posto a concorso e le capacità personali.

Supereranno la prova scritta e saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, in tale prova, un punteggio di almeno 21/30.

- ▶ **Colloquio:** oltre alle materie d’esame, saranno valutate le capacità personali ed attitudinali e la motivazione alla copertura del posto.

In sede di prova orale, si procederà all’accertamento, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese. Il colloquio si intende superato con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30.

Durante le prove è vietato l’utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer, portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all’esterno dell’edificio tramite connessioni wireless.

La valutazione finale sarà determinata attribuendo:

1. prova scritta: max 30 punti;
2. colloquio: max 30 punti;

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

Il diario delle prove sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, come specificato all’art. 6 “Comunicazione ai candidati” con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per la prova scritta e di almeno venti (20) giorni per il colloquio.

Con la pubblicazione degli esiti della prova scritta verrà pubblicato l’elenco dei candidati ammessi al colloquio e la data di convocazione.

Per sostenere le prove d’esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d’esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura concorsuale.



Art. 9 - Formulazione e termini di validità della graduatoria

Al termine della selezione, la Commissione Esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria provvisoria di merito, ai sensi della normativa vigente (art. 15 del DPR n. 487/1994 e s.m.i.).

Si fa rinvio all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, rubricato "Categorie riservatarie e preferenze" nel caso due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio.

Eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria provvisoria di merito è pubblicata sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", come specificato all'art. 6 "Comunicazione ai candidati". La stessa è approvata con apposito atto del Dirigente del Settore Personale e pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione per un periodo di gg. 15, rimanendo efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione. Da tale data decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

Art. 10 - Assunzione in servizio

L'amministrazione invita il candidato vincitore a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato formulata dalla Provincia di Treviso comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della selezione.

Il contratto a tempo determinato avrà una durata di 18 mesi, comprensivi del periodo di prova e **potrà trasformarsi, alla scadenza, in contratto di lavoro a tempo indeterminato**, a condizione che sia stato compiuto l'intero periodo di formazione obbligatoria, ovvero che non sia stato compiuto senza colpa dell'interessato ed a seguito dell'accertamento dell'attività svolta e del raggiungimento delle competenze descritte nel progetto iniziale in relazione alla posizione da ricoprire. La trasformazione potrà avvenire compatibilmente con le norme al tempo vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici e col mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio nel rispetto dei limiti di spesa del personale così come definiti dalla normativa in materia.

La stipulazione del contratto individuale di formazione e lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato prescelto degli adempimenti contrattuali, di legge e di regolamento che l'Amministrazione evidenzierà all'interessato.

Si ricorda che, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 5-septies dell'art. 14-bis, D.l. 4/2019, inserito dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26: "*I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi*".

Articolo 12 - Disposizioni finali e diritto di accesso

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.



Il presente bando non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 15, comma 3, lett. c) del vigente Regolamento Provinciale "sull'Accesso ai documenti amministrativi, accesso civico e accesso generalizzato", è possibile richiedere copia informatica dei propri elaborati, in via informale, tramite mail all'ufficio U.O. Gestione Risorse Umane, indirizzo mail personale@provincia.treviso.it.

Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Carlo Rapicavoli, Direttore Generale della Provincia di Treviso.

IL DIRETTORE GENERALE

avv. Carlo Rapicavoli

*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)*



Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla minore età.